

## Cecop, ottici a lezione online di social network

Il gruppo d'acquisto di origine spagnola, che raccoglie circa tremila affiliati in tutto il mondo, continua anche nel 2016 il programma di formazione per la gestione della pagina Facebook attraverso webinar, che inizierà il 10 febbraio



Cecop prosegue così a investire nella crescita dei propri associati anche per quel che riguarda la comunicazione online sul territorio. «Nei primi mesi dell'anno si parlerà di temi fondamentali per la gestione della pagina Facebook dell'ottica: come costruire un post vincente, partendo da un'approfondita conoscenza di questo social network e del suo algoritmo, come pianificare e automatizzare la pubblicazione dei post, per ottimizzare il tempo dedicato a questa attività – si legge in un comunicato di Cecop, che conta, oltre alla sede spagnola di Madrid e a quella italiana di Pogliano Milanese, filiali in Brasile, Colombia, Gran Bretagna, Messico e Portogallo - Si analizzeranno anche le pagine Facebook dei colleghi associati a Cecop nel mondo e si parlerà di personal branding,

ossia come gestire il proprio profilo social personale: piccoli accorgimenti per una comunicazione coerente anche al di fuori dell'ottica».

In totale sono stati coinvolti un'ottantina di ottici italiani nel 2015. La maggior parte di loro ha partecipato a più webinar durante l'anno. «Nella scorsa edizione la durata complessiva di ciascun seminario online era di un'ora e mezza, di cui una dedicata all'argomento e trenta minuti a domande e risposte, con cui si conclude ogni corso – spiega a b2eyes TODAY Elisabetta Ricciotti, responsabile marketing di Cecop – Per il 2016 abbiamo deciso di dividere l'appuntamento in due parti uguali, in modo che durante la sessione di domande e risposte un numero sempre maggiore di associati possa ricevere una consulenza personalizzata, su situazioni o dubbi specifici» (nella foto, la locandina del webinar 2016).

## Mido, il treno per gli ottici si fa... in tre

Aumenta quest'anno il numero dei convogli gratuiti in partenza per Milano. A quelli da Roma e da Venezia se ne aggiunge, infatti, uno da Torino, che come i primi due raggiungerà direttamente il salone nella mattinata di domenica 28 febbraio per rientrare la sera

Anche per l'edizione 2016 di Mido, in programma dal 27 al 29 febbraio a Fieramilano Rho, viene confermato il [servizio](#) gratuito di trasporto per gli ottici italiani che si recheranno in fiera nella giornata di domenica, potenziato con una nuova tratta per servire la direttrice ovest-est. Al convoglio da Roma, giunto al quarto anno consecutivo, e da Venezia, istituito l'anno scorso, si aggiunge ora un nuovo treno da Torino Porta Nuova. «Con la tratta da Torino andremo a intercettare un numero di ottici piuttosto ampio proveniente da un'area densamente popolata come quella del Piemonte – spiegano a b2eyes TODAY gli organizzatori della rassegna milanese – L'iniziativa rappresenta uno sforzo di Mido non indifferente sia dal punto di vista economico sia organizzativo, ma si tratta di un servizio che ha riscosso molto successo e per questo lo abbiamo ampliato, per rispondere sempre più alle esigenze degli ottici italiani che vogliono venire a Milano, senza doversi preoccupare dell'organizzazione e dell'itinerario, risparmiando in termini di costi e di tempo. Inoltre negli anni precedenti, da nostre ricerche e da feedback che abbiamo ricevuto, è risultato che quello del viaggio è anche un momento in cui il retail si ritrova e si confronta, lasciando emergere sinergie e spunti utili al settore. E il nostro obiettivo è che Mido diventi sempre più un'occasione anche in tal senso». I professionisti interessati a usufruire del servizio possono scaricare i moduli di richiesta di prenotazione dal sito [mido.com](http://mido.com), nella sezione dedicata "Non perdere il treno!".

Domenica 28 febbraio il viaggio andata e ritorno da Roma sarà effettuato grazie a due treni Frecciarossa di Trenitalia, con fermate anche a Firenze e a Bologna e con arrivo a Rho intorno alle 11 e rientro nella capitale in serata. La tratta di Venezia sarà coperta, invece, da un Frecciabianca che partirà alle ore 6.20 da Venezia Santa Lucia, effettuerà le principali fermate intermedie lungo la tratta e ripartirà alle 18.40 da Rho-Fiera. Il collegamento con Torino, infine, prevede la partenza alle 8.05 da Torino Porta Nuova e il rientro intorno alle 20. Sono previste anche le fermate intermedie di Torino Porta Susa, Vercelli e Novara.

## Safilo: a Martignacco riporta in casa la produzione dell'acetato

Il gruppo padovano ha dotato lo stabilimento alle porte di Udine (nella foto) di nuovi macchinari per integrare anche questo ciclo, oltre al finissaggio degli occhiali, unica lavorazione sinora qui effettuata.

«Si tratta di un segnale positivo, in linea con il Piano di sviluppo dell'azienda», sottolineano a b2eyes TODAY i sindacati



Andrea Modotto, della segreteria della Filctem Cgil di Udine, è cauto sul tema. «La situazione di Safilo è sicuramente cambiata in meglio, c'è un progetto alla base che se verrà attuato in tutto o in parte darà sicuramente dei risultati - spiega al nostro quotidiano - Per la fine del contratto di solidarietà dico che non sono abituato a vendere la pelle dell'orso senza prima averlo preso: è già capitato sei mesi fa che fosse annunciato lo stop, ma poi l'azienda ha chiesto un'ulteriore proroga».

Le nuove macchine permetteranno di svolgere, oltre al finissaggio degli occhiali, il ciclo completo dell'acetato, lavorazione che si integrerà alla fine del primo trimestre di quest'anno con la sede produttiva di Santa Maria di Sala, in provincia di Venezia. «E per lo stabilimento di Martignacco, che conta circa 250 dipendenti, è molto positivo e ci fa ben sperare. Senza questa decisione di Safilo sarebbe stato condannato a fare finissaggio che non è una produzione vera e propria, mentre con i nuovi macchinari per l'acetato sì: significa avere in casa una parte della costruzione di un occhiale, anche di alta gamma», sottolinea Modotto.

I nuovi macchinari, circa una ventina, sono già in funzione. La scelta di Safilo è in linea con il Piano di sviluppo presentato lo scorso anno dall'azienda padovana e valido fino al 2020: alla base del progetto c'è un "rientro a casa" di produzioni o di parte di esse e di lavorazioni che il gruppo «ha affidato soprattutto all'Est Europa - precisa Modotto - è in previsione anche un ampliamento degli spazi di Martignacco e le condizioni per aumentare il sito produttivo ci sono».

## Marchon e Liu Jo, obiettivo Nord America

L'azienda di eyewear e il marchio italiano di abbigliamento e accessori hanno esteso in anticipo la durata dell'accordo pluriennale di licenza globale in esclusiva per la progettazione, distribuzione, promozione e vendita in tutto il mondo di occhiali sole e vista

Le collezioni Liu Jo (nella foto, un modello sole) hanno debuttato nel 2014 e «hanno riscontrato un ottimo successo e superato i target contrattuali, con la conseguente estensione anticipata della licenza», si legge in un comunicato di Marchon. Il nuovo accordo prevede anche una clausola di rinnovo automatico al raggiungimento di nuovi obiettivi commerciali.

«Alla luce dell'ottimo riscontro a livello europeo, con oltre 500 mila unità vendute dal lancio, prospettiamo una forte accelerazione a livello extraeuropeo, con un significativo potenziale di sviluppo negli Stati Uniti e in Canada», sottolinea nella nota Nicola Zotta, managing director Emea e Asia di Marchon. Gli occhiali Liu Jo sono distribuiti nei monomarca del brand, oltre che in selezionate boutique e negozi di ottica nel mondo.

